CENACOLO BOLOGNESE
DI CULTURA E SOCIETA'

Presidente
Giancarlo Testi

Vicepresidente
Carla Vettori

Segretario
Roberto Rossi

Tesoriere
Giovanni Barbati

Consiglieri
Giorgio Praderio
Patrizia Scola
Silvia Travaglini

Bologna 15 febbraio 2010

MERCOLEDÌ 7 APRILE 2010 – ORE 21,00

AUDITORIUM DEL VILLAGGIO DEL FANCIULLO, VIA SCIPIONE DAL FERRO 4

IL VOLONTARIATO.

IL GRANDE CAPITALE SOCIALE DEL NOSTRO PAESE

Relatore:

STEFANO ZAMAGNI Prof. Ordinario di Economia Politica Università di Bologna

Incontro aperto ai soci ed ai concittadini

L'altruista organizzato è l'unica figura sociale che abbia conservato, nella lenta erosione di credibilità che ha colpito tutti i ruoli della commedia umana, un capitale altissimo di reputazione. Forse perché, dopo la fine della leva obbligatoria, è l'unica esperienza di lavoro gratuito che accomuni migliaia di persone di estrazione sociale, cultura, provenienza diversa. Un italiano su dieci fa almeno una volta l'anno qualcosa, gratis, per qualcuno che non è un suo amico o un suo familiare. Lo chiamano "capitale sociale". Questo immenso giacimento di generosità, sopravvissuto alla crisi del mutualismo novecentesco di tradizione operaia, socialista o cattolica, è costituito da un esercito di samaritani che dà servizi a sette milioni di persone, metà delle quali ammalate o disabili, arrivando là dove nessun welfare è mai arrivato neanche in tempi di vacche grasse.

Quello che i sociologi americani chiamano warm glow, l'autogratificazione disinteressata, continua a funzionare sfidando l'utilitarismo, l'individualismo, la logica del dare-avere. Il volontariato insomma è in contraddizione con lo spirito del tempo intriso di egoismi. Dobbiamo però avere ben presente che ogni singolo atto di solidarietà perde il suo senso se non punta alla rimozione delle cause delle sofferenze che cura.

"L'Italia è un paese di volonterosi (sintetizza Fausto Casini della Consulta del volontariato) ma un volonteroso non è ancora un volontario". Il piacere di donare è iscritto nella natura dell'uomo, ma può appagarsi con atti individuali, può risolversi in un puro amore per se stessi e per la propria bontà. Il salto c'è solo se aiutare gli altri, gratuitamente diventa anche costruire un'altra socialità". È quello che da anni predica **Stefano Zamagni**, economista teorico dell'«essere-bene»: «Se ci interessa solo fare per gli altri, basta la filantropia. Per costruire un'etica del bene, il volontario deve fare con gli altri».

(Da "*I buoni Italiani* " di Michele Smargiassi)

Via Guicciardini, 17 - 40069 Zola Predosa tel. 3386877590 / 0516234496
segreteria@cenacolo-bolognese.it www.cenacolo-bolognese.it